

UOC ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Responsabile: Dott.ssa Roberta Teodori
Referente per quanto comunicato: Dott.ssa Chiara Gunnella
Tel. 0746/279567 – e-mail: c.gunnella@asl.rieti.it

ALL. 1

**PROCEDURA NEGOZIATA,
SUDDIVISA IN N. 2 LOTTI, PER LA FORNITURA, IN SOMMINISTRAZIONE, PER LA
DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER UN ULTERIORE
PERIODO DI 12 MESI, DI FORMALINA PER LE ESIGENZE DELLA ASL RIETI, DA
AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO, EX ART. 95, COMMA 4,
D.LGS. N. 50/2016 E SS. MM.II.**

ART. 1 - OGGETTO

La presente RdO ha per oggetto la fornitura in somministrazione, per la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo di 12 mesi, del seguente materiale, per le esigenze della ASL Rieti:

LOTTO 1: formaldeide in soluzione acquosa al 4%, tamponata a PH 7 con fosfato, idonea alla conservazione dei campioni istologici.

Misure richieste in range tra:

- **20-30ml: n° 10.000 contenitori;**
- **55-90ml: n° 1.500 contenitori.**

Importo complessivo a base di gara € 12.940,00 oltre IVA 22%.

LOTTO 2: n. 50 contenitori di formalina 10% neutra tamponata da 20 lt;

Importo complessivo a base di gara € 1.313,00 oltre IVA 22%.

Gli operatori economici partecipanti dovranno attenersi ai formati richiesti in quanto funzionali alle specifiche esigenze aziendali.

ART. 2 AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo presunto complessivo dell'appalto, costituente base d'asta, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è pari a complessivi € 14.253,00 oltre IVA, di cui:

- € 12.940,00 oltre IVA per il lotto 1;
- € 1.313,00 oltre IVA per il lotto 2;

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali, di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008; pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0,00 (zero/euro).

Nel corso dell'esecuzione del contratto è facoltà del Committente richiedere, con relativo obbligo della Ditta aggiudicataria di accettare, alle condizioni previste nel contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale, nei limiti di quanto previsto dalla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a mesi 12 (dodici) per un importo complessivo di € 14.253,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- lotto 1 per € 12.940,00 oltre IVA;
- lotto 2 per € 1.313,00 oltre IVA;

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'Azienda, infine, si riserva la facoltà di prorogare la fornitura per il periodo strettamente necessario e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi, alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (c.d. proroga tecnica) avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Per l'effetto di quanto sopra, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 38.483,10 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, derivante dalla sommatoria dei seguenti *items*:

- LOTTO 1:
 - ✓ Base d'asta annuale € 12.940,00;
 - ✓ Art. 106, comma 12 (20 % eventuale): € 2.588,00;
 - ✓ Art. 106, comma 11 (max 6 mesi); € 6.470,00;
 - ✓ Rinnovo (12 mesi, eventuale): € 12.940,00;

- LOTTO 2:
 - ✓ Base d'asta annuale € 1.313,00;
 - ✓ Art. 106, comma 12 (20 % eventuale): € 262,60;
 - ✓ Art. 106, comma 11 (max 6 mesi); € 656,50;
 - ✓ Rinnovo (12 mesi, eventuale): € 1.313,00;

ART. 3 - MODALITA' E CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'appalto sarà affidato con procedura negoziata - ex art. 1, c. 2, D.L. n. 76/2020, modificato dalla L. conv. n. 120/2020 e dall'art. 51 D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. n. 108/2021 - con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di prodotti le cui caratteristiche sono definite dal mercato, previa idoneità tecnica degli stessi, valutata dalla Stazione Appaltante.

Si rappresenta fin d'ora che, così come previsto dalla normativa vigente, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

I Codici Identificativi di Gara, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e ss.mm.ii., corrisponde a:

- lotto 1: Z2D3B29A14;
- lotto 2: ZAD3B29A43;

ART. 4 - PRESCRIZIONI TECNICHE E CARATTERISTICHE GENERALI

La descrizione analitica della fornitura è contenuta nelle "schede tecniche" (all. 1.1 e 1.2) e nelle "righe uniche" (all. 1.3 e 1.4) allegate.

I beni oggetto della fornitura devono essere:

- conformi alle suddette caratteristiche tecniche, pena l'esclusione dalla procedura;
- forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti;
- idonei all'uso cui sono destinati;

- dotati, se del caso, di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed eventuale collaudo funzionale.

I prodotti oggetto della presente fornitura debbono essere rispondenti alle disposizioni legislative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso.

La fornitura in oggetto dovrà essere conforme a quanto previsto nelle descrizioni minime della presente RdO, dovrà rispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, nonché essere resa in opera a cura dell'aggiudicatario.

E' prevista la possibilità di dimostrare il possesso delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti mediante ricorso all'equivalenza funzionale di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso l'Operatore Economico dovrà fornire idonea documentazione a supporto.

La documentazione tecnica prodotta dalla Società verrà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della conformità con quanto richiesto ed idoneità all'uso con quanto si necessita.

ART. 5 - OBBLIGHI COMPLEMENTARI ALLA FORNITURA:

Nel prezzo, negli obblighi e nelle condizioni di fornitura saranno comprese le seguenti prestazioni:

- imballo, trasporto e facchinaggio, montaggio nei singoli ambienti ed eventuali collaudo e/o prove di funzionalità dei beni proposti;
- recupero e smaltimento degli imballaggi.

La fornitura potrà avvenire in più soluzioni in base ad una calendarizzazione che gestirà la ASL Rieti e ogni fornitura sarà legata ad uno specifico ordinativo che sarà trasmesso all'O.E. aggiudicatario della procedura.

ART. 6 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

La ASL Rieti, ai fini della partecipazione alla presente procedura e, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016, accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), scaricabile dal seguente link e redatto conformemente a quanto previsto dalle linee guida MIT adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con propria Circolare del 18 luglio 2016 n. 3.

<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

ART. 7 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici che intendano partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 9 - SUBAPPALTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 10 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RDO

Gli operatori economici interessati potranno presentare offerta per il/i lotto/i meglio elencato/i all'art. 1: in ogni caso il concorrente dovrà produrre offerta per la totalità degli articoli facenti parte del/i lotto/i al/i quale/i è interessato.

Il concorrente potrà presentare una sola offerta per ciascun lotto, pena l'esclusione dalla presente RDO.

Saranno escluse offerte indeterminate o sottoposte a condizioni, nonché quelle che perverranno dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o integrative di offerte già pervenute.

Si specifica che l'inserimento della documentazione nelle 2 diverse buste difformemente da quanto previsto nel presente disciplinare, darà luogo all'automatica esclusione dei concorrenti.

10.1 - BUSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente interessato alla partecipazione alla presente RdO dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE), per le informazioni generali e le dichiarazioni di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il patto di integrità, per accettazione incondizionata di quanto in esso previsto (all. 2);
- documentazione tecnica firmata digitalmente dei prodotti offerti (schede, immagini e quant'altro) dalla quale si evinca la rispondenza dei prodotti offerti a TUTTE le caratteristiche minime indicate nel presente atto;

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritte:

- dal Legale Rappresentante, dal procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in caso di impresa singola;
- dal Legale Rappresentante, dal procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;
- dai Legali Rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere idonea campionatura, ove ritenuto necessario, ai soli fini valutativi della corrispondenza del prodotto offerto rispetto a quanto richiesto.

10.2 - BUSTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà allegare per ciascun articolo facente parte del/i lotto/i al/i quale/i intende partecipare:

1. offerta economica, utilizzando il format di sistema, firmata digitalmente;
2. il documento “Riga unica RDO” compilato e firmato digitalmente;

I prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro fino al secondo decimale.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

In caso di non corrispondenza tra l'offerta economica e quanto dettagliato della relativa riga unica, si intenderà prevalente l'offerta economica presentata.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in documenti diversi dall'offerta economica comporterà l'esclusione dalla gara.

Si rappresenta sin d'ora che in caso di *ex aequo* la stazione appaltante procederà alla richiesta di offerta migliorativa in seduta pubblica virtuale.

ART. 11 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA

La presente RdO verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa verifica di conformità/idoneità della fornitura in argomento.

Offerte di importo pari o superiori alla base d'asta saranno escluse.

La ASL si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile:

- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta;
- di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto.
- di annullare l'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora né pronunciamento giudiziale, qualora l'operatore economico non provveda agli altri adempimenti previsti nel presente disciplinare, ovvero non proceda alla stipula del contratto entro i indicati dalla Stazione Appaltante.

E' facoltà di questa Azienda dare corso alla procedura di gara, sospenderla, rinviarla o revocarla in qualsiasi momento prima della pubblicazione dell'atto aziendale di aggiudicazione senza che questo possa determinare alcuna aspettativa o diritto da parte dei soggetti partecipanti.

L'affidamento avrà decorrenza a partire dall'emissione del primo ordinativo di fornitura.

Il contratto che disciplina il rapporto tra le parti ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quello generato dalla piattaforma MEPA.

L'indicazione temporale del contratto è meramente indicativa. Il contratto medesimo terminerà, difatti, ad esaurimento della capienza economica e/o dei quantitativi oggetto di gara.

L'operatore economico, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii., dovrà adempiere a tutti gli obblighi relativi all'imposta di bollo.

Si rappresenta sin da ora che prima dell'ordinativo di fornitura ovvero del contratto stipulato sulla piattaforma Consip, l'Azienda richiederà all'operatore economico l'attestazione di avvenuto pagamento della suddetta imposta di bollo a sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii., dalla quale dovrà evincersi il riferimento alla procedura di gara o all'ordinativo di fornitura.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, deve prestare a favore dell'Azienda cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda Sanitaria, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda Sanitaria avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria se l'importo dello stesso è superiore ad € 20.000,00 I.V.A esclusa.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, costituito secondo le forme e le modalità stabilite dalla Legge 348/82 e dall'articolo 103 del D. Lgs 50/2016 e secondo le prescrizioni del decreto Ministeriale 19 gennaio 2018 n. 31 che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

L'importo della cauzione/garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Azienda Sanitaria appaltante, che aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

ART. 13 - GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

L'intera fornitura dovrà essere garantita - per la qualità dei materiali e dei componenti, per il montaggio e l'installazione ove prevista, per il corretto funzionamento e per la qualità delle prestazioni garantite in offerta - per un periodo minimo di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna della fornitura, come risultante dal verbale di montaggio ed eventuale collaudo.

Per la durata sopra indicata l'appaltatore si obbliga a provvedere immediatamente a quelle riparazioni e sostituzioni di parti difettose e a tutte le prestazioni necessarie; il fornitore non potrà addebitare all'Azienda alcun onere relativamente ad interventi manutentivi e di riparazione durante il periodo di garanzia, se non causati da negligenza od imperizia dell'utilizzatore.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità. In caso contrario l'Azienda ASL tratterà i prodotti chiedendo alla Ditta la sostituzione (con spese a carico della Ditta fornitrice) o la nota di credito per quelli scaduti.

I materiali consegnati che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti nel capitolato potranno essere rifiutati dall'Azienda, non solo all'atto della consegna ma anche successivamente alla stessa e ciò nei casi in cui i materiali palesassero difetti non rilevati all'atto della consegna.

ART. 14 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

La consegna dovrà avvenire entro e non oltre n. 10 (dieci) giorni dalla data di invio dell'ordine.

Le consegne avverranno a seguito di emissione di ordinativi elettronici periodici di forniture che verranno inoltrati esclusivamente a mezzo NSO (Nodo di Smistamento Ordini).

La ditta aggiudicataria, pertanto, successivamente al ricevimento del file di stipula, dovrà comunicare il proprio codice NSO all'indirizzo ordinialbs@asl.rieti.it.

In mancanza di tale comunicazione non si potrà procedere all'emissione degli ordinativi di fornitura.

Ciascun ordinativo conterrà l'indicazione di un numero di ordine che dovrà **INDEROGABILMENTE** essere riportato sia sulla bolla sia sulla relativa fattura.

Ogni ordine avrà numerazione differente.

Non è consentito emettere un'unica fattura relativa a più ordinativi, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione della stessa.

La firma per ricevuta della merce da parte del personale afferente ai magazzini aziendali lascia ferma per la ASL la facoltà di comunicare, anche successivamente, le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazioni scritte.

Qualora il materiale non corrispondesse, per qualità, alla richiesta, verrà respinto alla società aggiudicataria, che dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione, a proprio carico, entro 10 (dieci) giorni con altro avente le caratteristiche richieste.

In qualunque caso di non corrispondenza del bene, di mancata o ritardata consegna o di mancato rispetto del piano di consegna nel caso in cui questa sia diluita nel tempo, l'Azienda dandone tempestiva comunicazione, si riserva di applicare le penali nella misura prevista dall'art. 113 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di dar luogo alla risoluzione del rapporto, al fine di garantire la continuità assistenziale, con conseguente affidamento al secondo offerente in graduatoria, con addebito delle maggiori spese a carico del fornitore aggiudicatario, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni.

La consegna del materiale oggetto della presente RdO dovrà avvenire presso:

Ospedale "S. Camillo De Lellis"- Magazzino Economale, Viale J.F. Kennedy snc 02100 – Rieti.

Dal Lunedì al Venerdì, esclusi i giorni festivi Dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Il fornitore dovrà avvertire il Magazzino Economale al numero di telefono/fax 0746-278297 almeno il giorno prima della consegna del materiale.

ART. 15 PENALI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- in caso di ritardo nella consegna ordinaria del materiale richiesto con l'Ordinativo di fornitura, l'Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 5% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;
- in caso di fornitura difettosa o non conforme alla richiesta, l'Azienda contesta la non conformità ed invita all'immediata sostituzione secondo quanto riportato nella presente Lettera invito e nell'Allegato 1.1. In caso di ritardo nella sostituzione, si applicherà una penale compresa tra lo 1% e il 5% dell'importo dell'ordinativo, a insindacabile giudizio dell'Azienda, tenuto conto anche della gravità e delle conseguenze del mancato adempimento;

Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del Fornitore, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data della contestazione.

L'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'operatore economico aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'appaltatore medesimo. Per la quota trattenuta sui corrispettivi, l'operatore economico aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'operatore economico aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Azienda di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito;

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto della ASL di Rieti di richiedere il risarcimento d'eventuali maggiori danni ai sensi dell'articolo 1328 cod. civ.

L'accettazione della prestazione tardiva da parte della stazione appaltante non fa venire meno il diritto all'applicazione della penale.

L'importo complessivo massimo delle penali non può superare il 10% del valore contrattuale, in tal caso la l'Azienda potrà risolvere il contratto.

ART. 16 - FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere intestata a:

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Via del Terminillo n.42

021000 – Rieti (RI)

P.IVA / C.F. 00821180577

La fatturazione con la ASL dovrà essere in formato elettronico con applicazione dello split-payment.

Codice iPA: UFX1HE

Il Concorrente, firmando digitalmente il presente atto, accetta la disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei policlinici Universitari pubblici etc. di cui al Decreto del Commissario ad Acta del 03 luglio 2015 n. U00308 pubblicato sul BUR Lazio n.57 del 16 luglio 2015.

Per maggiori dettagli sulla modalità di fatturazione/pagamento si rinvia al link: http://www.regione.lazio.it/rl_sanita/?vw=contenutiDettaglio&id=245.

ART. 17 - REVISIONE PREZZI

Qualora l'affidamento dovesse prolungarsi oltre la durata annuale è prevista la revisione dei prezzi di aggiudicazione a partire dalla seconda annualità di vigenza contrattuale. I prezzi unitari indicati nell'offerta economica - sulla cui base è conseguita l'aggiudicazione – restano fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del contratto, decorsi i quali, su richiesta del fornitore, corredata da documentazione giustificativa, la Asl di Rieti potrà procedere alla revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, previa apposita istruttoria condotta in contraddittorio tra Azienda e il fornitore a mezzo PEC. Si precisa che in assenza dei prezzi di riferimento di cui all'art 213 del Codice, il parametro di riferimento per la revisione sarà dato dall'applicazione dell'indice ISTAT FOI nazionale (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) con riferimento alla variazione media annua riferita al mese precedente la scadenza annuale del contratto. La richiesta di revisione dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla scadenza annuale del contratto.

ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i “dedicato/i” all'affidamento di cui a presente invito, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso dell'affidamento, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I termini di pagamento sono fissati in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

ART. 19 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi alla ASL di Rieti, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario dell'appalto e di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione dei lavori in oggetto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente invito, salvo esplicita autorizzazione della ASL di Rieti.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla ASL Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dalla ASL di Rieti;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/03 ss.mm.ii., con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 545/DG del 17/05/2021 e disponibile sul sito di questa Azienda USL: www.asl.rieti.it, alla sezione "Anticorruzione", e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

ART. 20 - OBBLIGHI ANTICORRUZIONE

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 545/DG del 17/05/2021 (disponibile sul sito www.asl.rieti.it alla sezione "Anticorruzione") e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi, di cui al D.P.R. n. 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'aggiudicatario assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte l'ASL, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 con le modalità ivi indicate, costituiscono ipotesi, tra loro alternative, di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.:

- a) la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- b) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- d) qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;
- e) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;

In tutti i casi summenzionati, la L'Azienda ha la facoltà, previa comunicazione al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del fornitore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Azienda stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la L'Azienda può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto volto al completamento della fornitura.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il DEC svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario. La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 22 RECESSO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 con le modalità ivi indicate, costituiscono ipotesi, tra loro alternative, di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.:

- a) la cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- b) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;

- d) qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;
- e) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 22, presente Capitolato;

In tutti i casi summenzionati, la l'Azienda ha la facoltà, previa comunicazione al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del fornitore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Azienda stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la l'Azienda può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto volto al completamento della fornitura.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il DEC svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario. La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art. 13 del Codice degli Appalti e dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il diritto di accedere alla documentazione amministrativa presso la Stazione Appaltante è attribuito ai soggetti interessati, ossia a tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Con la partecipazione alla gara i concorrenti autorizzano la Stazione Appaltante a permettere l'accesso, da parte dei soggetti interessati e su loro richiesta, a tutti i documenti presentati per concorrere al presente appalto.

Quest'Azienda ha adottato uno specifico regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso alla documentazione della ASL di Rieti in attuazione delle disposizioni della L. 241/1990 e ss.mm.ii disponibile sul portale aziendale al seguente link: <http://www.asl.ri.it/urp/accesso-alla-documentazione.php> al quale si rimanda oltre al regolamento del Sistema di E-procurement della Consip.

ART. 24 - PERSONALE

Nei confronti del proprio personale l'impresa dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali, provinciali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le

assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

ART. 25 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Roberta Teodori, Responsabile della U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara in sede amministrativistica è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio - sede di Roma.

Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro di Rieti.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

ART. 27 - RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al Codice Civile ed alla normativa statale e regionale vigente in materia.